

## **COMUNICATO STAMPA**

### **L'export bresciano continua a volare, Orizio (Apindustria): «Bene, ma scontiamo ancora una difficoltà a penetrare nei nuovi mercati»**

Brescia è nel gruppo di testa delle provincie italiane che nei primi nove mesi dell'anno hanno la dinamica più positiva per esportazione di beni e servizi. Lo registra il Centro Studi di Apindustria rielaborando i dati Istat sulle importazioni ed esportazioni relative al terzo trimestre 2017. A livello tendenziale, nei primi nove mesi dell'anno le esportazioni bresciane ammontano a 11.647.821.719 euro, in crescita del 7,47% rispetto all'analogo periodo del 2016. In forte crescita anche le importazioni: 6.710.503.146 euro (+12%). Per quanto riguarda la suddivisione per aree geografiche l'area Euro è sempre la più significativa (5.781 milioni, +11,7% sul 2016). Le esportazioni bresciane crescono in misura significativa verso la Germania (+13,9%) e la Francia (+10,6%). Fuori dall'Euro ma in Europa, in crescita anche l'export verso la Russia (216 milioni circa, +15,5%), mentre è in lieve calo quello verso il Regno Unito (503 milioni, -1,7%). In crescita le esportazioni anche verso l'Asia e la Cina in particolare (327, 5 milioni l'export, +8,2%), Paese col quale resta comunque un forte disavanzo commerciale (le importazioni ammontano a quasi 504 milioni di euro). Segno positivo per l'export anche verso l'India (102 milioni, + 30%), trend positivo verso gli Stati Uniti (734 milioni di euro, +7.7%) e l'America Centromeridionale. Negativo invece l'export verso l'Africa (397 milioni, -29.8%).

Le imprese bresciane confermano quindi una spiccata vocazione all'export, complice una ripresa economica diffusa a livello globale. «I dati delle esportazioni bresciane sono sicuramente positivi, in alcuni casi in controtendenza rispetto al trend nazionale – afferma Alessandro Orizio, vicepresidente di Apindustria Brescia con delega all'Internazionalizzazione -. Vedremo se questi numeri verranno confermati anche a fine anno, perché qualche segnale ci dice che in questo momento c'è un rallentamento». Per Orizio i dati confermano anche il legame sempre più forte con la Germania e suggeriscono però anche una difficoltà verso i nuovi mercati: «L'export verso Paesi come la Cina e la Russia è in crescita ma i numeri assoluti sono ben diversi rispetto a quelli del mercato comunitario. Di sicuro per le PMI c'è molto da fare e devono abituarsi a guardare con altri occhi il mercato estero. In questo come Apindustria le stiamo sostenendo con un servizio dedicato. Le PMI hanno anche bisogno di sostegno finanziario per aprirsi e probabilmente, anche su questo, nel 2018 avremo qualche novità positiva».

Brescia, 12 dicembre 2017

**Ufficio Stampa - Apindustria Brescia**

Tel. 030 23076 - [ufficiostampa@apindustria.bs.it](mailto:ufficiostampa@apindustria.bs.it)